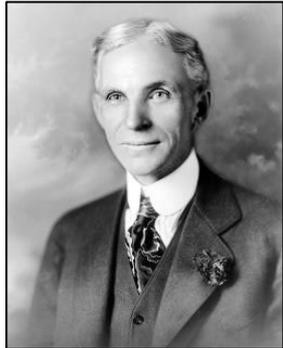


Terza Lezione : Taylorismo e Fordismo



F. Taylor

***Fordismo = taylorismo + catena di montaggio
+ produzione standardizzata e consumo di
massa***



H. Ford

Ford Modello T



**Docente:
D. Laise**

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

H. Ford : Biografia breve

Henry Ford ([1863](#) – [1947](#)) è stato uno dei fondatori della [Ford Motor Company](#).

- ❑ Con lo scopo di contenere i prezzi dei beni prodotti attraverso la riduzione dei tempi di lavorazione, introdusse il sistema di lavoro della [catena di montaggio](#). Resta famosa la [Ford T](#), auto semplice (era disponibile solo di colore nero) ed economica, la prima ad essere prodotta su grande scala. Era il [1908](#) quando la prima Ford T vide la luce. Venne prodotta fino al [1927](#) e ne furono costruiti 15 milioni di esemplari.
- ❑ In occasione del suo 75° compleanno, nel [1938](#), [Adolf Hitler](#) lo insignì della Gran Croce del Supremo Ordine dell'Aquila Tedesca, che era la più alta onorificenza del regime nazista conferibile ad uno straniero, per l'impegno della sua filiale Ford in Germania nel rifornire l'esercito nazista.
- ❑ Iniziato in [Massoneria](#), fu fatto Maestro massone nel [1894](#) nella Loggia "Palestine Lodge N. 357" di [Detroit](#) (da Wikipedia)

Ford = Taylor +catena di montaggio

Ford completa l'opera di Taylor

Sul piano tecnologico, il fordismo è caratterizzato dall'impiego della **catena di montaggio** o di assemblaggio. La linea di assemblaggio è introdotta da Henry Ford nel 1913, per ridurre il tempo di produzione di una automobile, la famosa «**Ford T**». Come risultato dell'uso della catena di montaggio **il tempo di produzione di un automobile passa da 12 ore a circa 2 ore.**

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Ford = Taylor +catena di montaggio

Ford incatena l'operaio alla macchina

La catena di montaggio è il «**grande automa-autocrate**» già intravisto da Marx nel capitolo tredicesimo del Primo Libro del Capitale.

« Nella fabbrica è l'operaio che serve la Macchina...esiste un meccanismo morto ... e gli operai gli sono incorporati come appendici umane»

Qui Marx cita un poetico e profetico passo di Engels: « **La malinconica svogliatezza di un tormento di lavoro senza fine...assomiglia al tormento di Sisifo: la roccia torna sempre a cadere sull'operaio spossato**»

**Ford = Taylor+ catena di montaggio+
produzione standardizzata
e **pedagogia dell'efficienza****

**Taylor ha la pretesa di educare il lavoratore a evitare
gesti inutili (**pedagogia dell'efficienza**).**

**Ford rinuncia a tale pedagogia. La catena di montaggio
definisce gli standard lavorativi che l'operaio deve eseguire**

La catena di montaggio come un «autocrate**» definisce gli standard
lavorativi che Taylor pretendeva di insegnare applicando L'OSL
Ford delega tale compito alla catena di montaggio, che definisce
i tempi e i ritmi standard e obbliga il lavoratore a rispettarli**

**Ford = Taylor+ catena di montaggio+
produzione standardizzata + consumo di massa**

Il fordismo portò alla nascita di quella che viene chiamata «**produzione di massa**» (*mass production*), con linee di assemblaggio pensate per essere altamente efficienti in termini di tempi e costi. Linee in grado di produrre un'unica tipologia di prodotto in enorme quantità (**prodotto di massa standardizzato**)

Il fordismo attraverso la catena di montaggio standardizza:

- 1) il processo lavorativo,
- 2) il prodotto,
- 3) il fabbisogno di lavoratori (carichi di lavoro)

Che cosa è dunque la catena di montaggio?

Una **linea di assemblaggio** consiste in una serie di stazioni (*workstations*) $k=1,2\dots n$ disposte lungo un **nastro trasportatore** o un altro sistema di movimentazione. Una stazione costituisce una frazione della linea di assemblaggio ed è caratterizzata da un insieme di macchinari e da un ben definito carico di lavoro che viene svolto da un operatore.

Che cosa è dunque la catena di montaggio?

I prodotti da assemblare si muovono lungo la linea attraversando le diverse stazioni, in ciascuna delle quali viene eseguito un ben definito insieme di operazioni (task) che concorrono alla produzione dell'assemblato finale. Questi task si considerano indivisibili, ovvero non possono essere ulteriormente scomposti in attività più elementari.

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Che cosa è dunque la catena di montaggio?



Catena di montaggio alla Ford

Ciascuna linea di assemblaggio è un insieme di postazioni assegnate ad uno o più operatori, dove con operatore si può intendere un essere umano ma anche un'attrezzatura robotica

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Catena di montaggio con layout lineare

Le linee di assemblaggio tradizionali presentano un layout di tipo rettilineo (figura 1.3), con le varie stazioni disposte in maniera seriale davanti al sistema di movimentazione, generalmente un **nastro trasportatore** oppure un sistema a rulli. Nel caso di prodotti di dimensioni importanti, tuttavia, questi possono anche essere movimentati da appositi carrelli a ruote.



Figura 1.3 – Linea di assemblaggio a layout rettilineo

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Catena di montaggio con layout accoppiato

Di frequente negli stabilimenti produttivi capita che linee diverse siano accomunate da una lavorazione eseguita su macchinari comuni (generalmente le grandi macchine). Un layout di questo tipo può permettere allora di accoppiare due linee (figura 1.4), per farle poi convergere quando necessario.

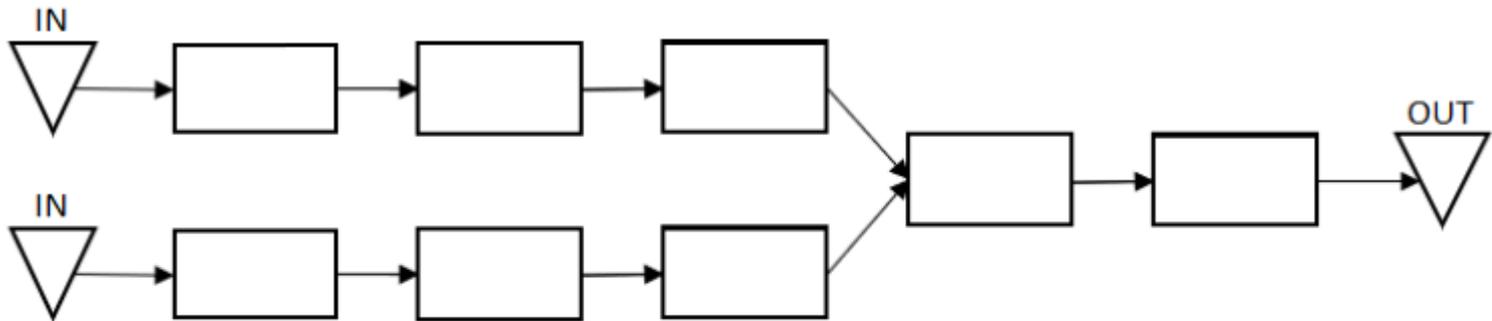


Figura 1.4 - Linea di assemblaggio a layout accoppiato

catena di montaggio con parallelizzazione del layout

Ulteriore variante di questa tipologia di layout è rappresentata dalla parallelizzazione di una o più stazioni (figura 1.5), che consiste nella duplicazione di una o più stazioni generalmente caratterizzate da un tempo ciclo molto superiore delle altre.

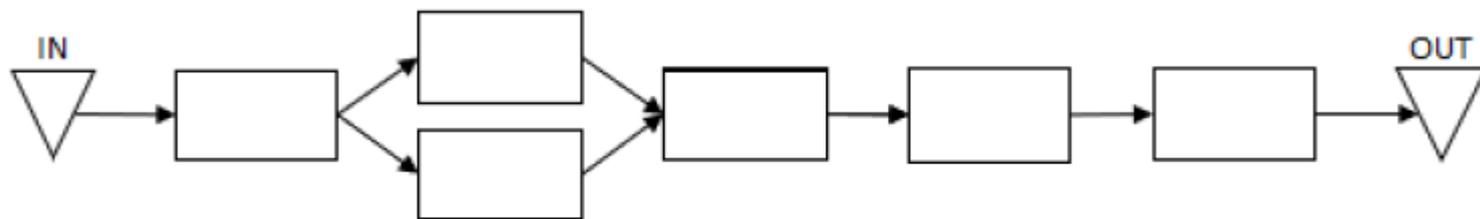


Figura 1.5 - Linea di assemblaggio con parallelizzazione

Catena di montaggio con parallelizzazione

I principali svantaggi di una linea a layout rettilineo si riscontrano a livello **di *team working***, gli operatori infatti non hanno modo di vedere il lavoro gli uni degli altri, e questo va ad influire negativamente sulla collaborazione e sulla comunicazione. Inoltre, il flusso di materiale è particolarmente corposo nella prima e nell'ultima stazione, rendendo obbligatoria la presenza di due diversi magazzini.

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

la catena di montaggio con layout a parallelogramma

Questi problemi possono essere risolti adottando un layout a parallelogramma (figura 1.6), in cui il flusso di materiale in ingresso e quello in uscita sono dalla stessa parte, con la possibilità quindi di rendere la linea comunicante con un solo magazzino. La disposizione delle stazioni in questo modo favorisce inoltre il livello di coinvolgimento degli operatori.

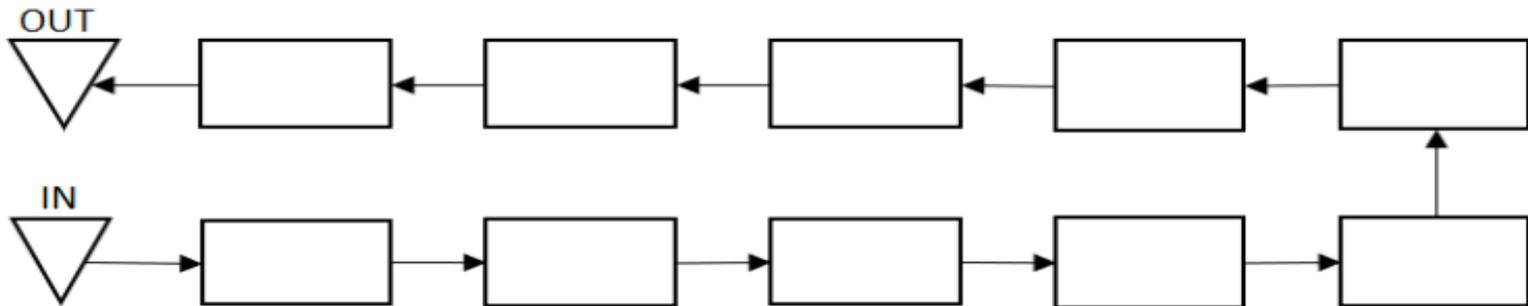


Figura 1.6 – Linea di assemblaggio con layout a parallelogramma

Fordismo : un tentativo di definizione

DEF

Con il termine **FORDISMO** si indica **il taylorismo applicato in condizioni di forte rigidità tecnologica.** (Bonazzi,27).

Si tratta di un termine che, pur nascendo dall'esperienza precisa delle fabbriche di Henry Ford, è stato **decontestualizzato** giungendo ad indicare il fenomeno dell'organizzazione del lavoro nella produzione di massa in generale

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

**fordismo = taylorismo messo in pratica
in condizioni tecnologicamente avanzate**

DEF

«Per molti decenni il fordismo è stato visto come il modo tecnologicamente avanzato di mettere in pratica le prescrizioni tayloriste.» (G.Bonazzi)
«Il fordismo si presentò come una originale applicazione dei principi tayloristi in condizioni di elevata rigidità tecnologica» (catena di montaggio)
G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo.*

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

il fordismo e il mercato di massa illimitato: «tutto ciò che è prodotto è venduto», ovvero «la offerta determina la sua domanda» (legge di Say)



Ford modello T

Il fordismo prende il nome da Henry Ford, imprenditore americano e fondatore dell'omonima fabbrica di automobili di Detroit, e si basa sull'organizzazione della produzione di massa di un prodotto (l'automobile) standardizzato, per un mercato di massa, ILLIMITATO.



La produzione su vasta scala attraverso la «catena di montaggio», la «standardizzazione del prodotto» e il «mercato illimitato» sono le caratteristiche principali del fordismo

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Taylor e Ford: analogie e differenze (Il lavoro incatenato: alienazione del lavoro)



Tempi Moderni

Il lavoro alla catena di montaggio è semplificato, smontato in singole operazioni affidate ciascuna ad un lavoratore, che anche se poco qualificato può ripeterle all'infinito
Il lavoratore è incatenato alla linea dell'assemblaggio, che detta i ritmi e i tempi

Ford proseguì dove Taylor si era fermato: adattare alla catena un lavoro di grandi masse di lavoratori non qualificati (in larga parte immigrate dalle zone rurali più povere dell'Europa)

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

**Una differenza essenziale tra Taylor e Ford:
Ford non ha l'illusione «pedagogica»
di Taylor di insegnare a lavorare**

A differenza di Taylor, in Ford non c'è l'illusione di insegnare all'operaio l'unico modo migliore di fare il proprio lavoro (ONE BEST WAY) bensì la volontà di organizzare la produzione in modo che si realizzi la **ONE BEST WAY= lavoro incatenato.**

Grazie alla tecnologia infatti non occorre insegnare agli operai come raggiungere il massimo rendimento: si poteva imporlo collettivamente attraverso la catena di montaggio.

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Ford e il sindacato (relazioni industriali)

Ford, come Taylor, non contratta con il sindacato ma avvia un sistema salariale che garantisce **il raddoppio del salario (FIVE DOLLARS A DAY)** per un orario di lavoro ridotto da **9 a 8 ore** giornaliere, per **una settimana di 48 ore** (invece che 54 come nelle altre industrie).

Nel fordismo c'è un elemento che esula dal taylorismo e che riguarda la condizione del lavoratore nella sua complessità: il fordismo persegue elevati livelli di produttività non solo attraverso il controllo, ma anche attraverso incentivi materiali, simbolici e monetari.

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

In conclusione CHE COSA è il FORDISMO: Sintesi

Il fordismo ha rappresentato un regime sociale oltre che economico e produttivo, caratterizzato da:

- 1) Processi produttivi «rigidi» basati sulla catena di montaggio (**PRODUZIONE DI MASSA**)
- 2) Elevati **COSTI FISSI** dovuti a investimenti in tecnologia
- 3) **ECONOMIE DI SCALA** e elevati volumi produttivi (gigantismo industriale e produzione di massa)
- 4) ritmi di lavoro estenuanti
- 5) alti salari e incentivi (**FIVE DOLLARS A DAY**)
- 6) occupazione stabile, agevolazioni per i lavoratori (buoni-spesa, giornale aziendale, cure mediche, scuola),
- 7) Elevati livelli di consumi (**CONSUMI DI MASSA**)

Catena di montaggio implica la produzione di massa e il consumo illimitato

L'utilizzo della catena di montaggio richiede elevati costi fissi unitari che possono essere ammortizzati solo con elevati volumi di produzione e vendite

Catena di montaggio → Alto Capitale fisso (CF)

Concorrenza → bassi costi fissi unitari (CFU)

Costi fissi unitari (CFU) = CF / Volumi di produzione (V)

Bassi Costi fissi unitari (CFU) → alti Volumi di produzione(V)

Unigramsci

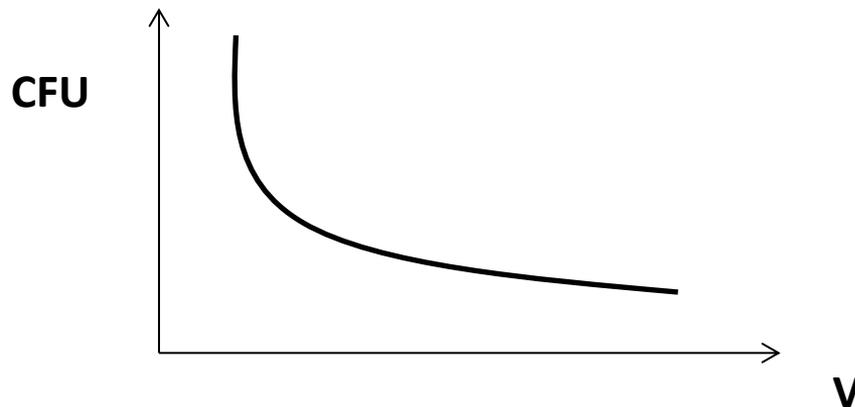
A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

La catena di montaggio e la produzione di massa

La relazione che lega i costi fissi unitari (CFU) ai volumi di produzione (chiamata da Ohno « curva di Maxcy – Silbertson») è così rappresentabile



Per abbattere i costi fissi unitari (CFU) e rimanere competitivi è necessario un elevato volume di produzione (V)

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Limiti del fordismo in una epoca di crescita lenta (OHNO)

«Durante una fase di crescita consistente si può ottenere un abbassamento dei costi unitari aumentando le quantità prodotte. Ma in una fase di crescita lenta come quella attuale ciò non è possibile»(OHNO, 15)

«Produrre alti volumi di produzione (produzione di massa) in una epoca di crescita lenta si corre il rischio della sovrapproduzione. Alla Toyota **produciamo quello che vendiamo**.... Rispettando questa regola si può evitare ogni forma di sovrapproduzione» (Ohno, 167)

«Nelle economie attuali il tradizionale modello di produzione di massa americano non sembra più adeguato»(Ohno,3)

Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Bibliografia minima

Bonazzi, G., *Storia del pensiero organizzativo*, F. Angeli, Milano, 1992

Coriat, B., *Ripensare l'organizzazione del lavoro*, Dedalo, Bari, 1991

Ford , H., *La mia vita e la mia opera*, Apollo Edizioni, Bologna, 1925

Ford , H., *Today and Tomorrow*, Taylor and Francis, N.Y. 2002

Gramsci, A., *Americanismo e Fordismo*, Einaudi, Torino, 1975

Ohno, T., *Lo Spirito Toyota*, Einaudi, Torino, 1993

Settis, B., *Fordismi*, Il Mulino, Bologna, 2016

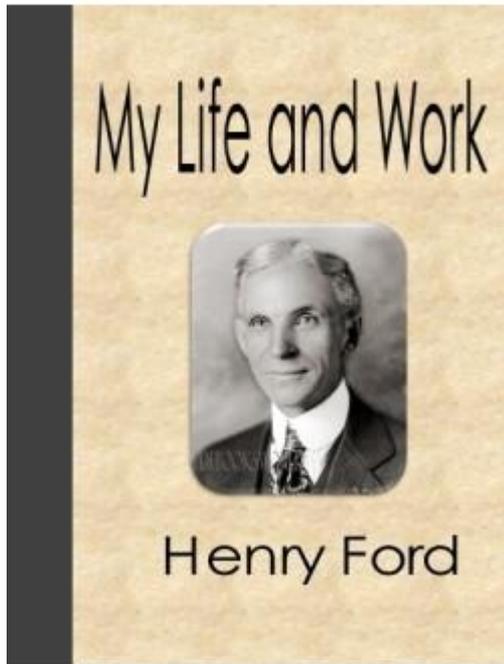
Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021

Che cosa è la catena di montaggio



Unigramsci

A.A. 2020-21

D. Laise

26-5-2021